

WWII La Domenica del Corriere N. 11 - 1943

LA DOMENICA DEL CORRIERE

Si pubblica a Milano ogni settimana - Supplemento illustrato del "Corriere della Sera" - Per tutti gli articoli e illustrazioni a richiesta la propria letteratura e abbonamenti secondo le leggi e i trattati internazionali. Offici del giornale: Via Solferino, 28 - Milano. Sped. in abb. post. - Gruppo 1.

Sul salvagente un gruppetto di persone è in attesa del tranvai che già da un bel pezzo non arriva.

Un controllore che sorrintende e disciplina il servizio del luogo è avvicinato da un signore che gli chiede con indefinibile sorriso:

— Scusate, leggete la «Domenica del Corriere», voi? Benché la domanda sia piuttosto strana, l'interpellato risponde cortesemente:

— Sicuro, e ben volentieri! — Allora, per quella rubricetta dove sono spesso stampate fotografie di persone sotto il titolo «Chi l'ha visto?», non potreste inviare anche quella del tranvai numero 56?

Sono entrato con mia moglie in un negozio di pelletterie, col proposito di acquistare una borsa da passeggio per signora. Il proprietario dopo averci mostrato alcune borsette

CARTOLINE DEL PUBBLICO

TRENTA LIRE di compenso per ogni cartolina pubblicata - Indirizzare: Cartoline - Casella Postale 3456, Ferrovia Milano.

che non erano di nostro gradimento, disse: — Se volete, ne ho un altro tipo in pelle, di nostra fabbricazione; ma...

— Questa è carina: il prezzo? — Milletrecento, signore! Non potete fare a meno di esclamare:

— Questo si chiama vender cara la propria pelle!

Due ubriachi si fermano davanti ad un monumento: — E' Galileo Galilei, dichiara il primo, dopo aver faticosamente letto l'iscrizione.

— Galileo! E che cosa ha fatto questo bel tipo? — E' lui che ha scoperto che la Terra gira! — Un collega allora! — esclama il secondo ubriaco, togliendosi rispettosamente il cappello.

Sulla filovia, a Padova. Una signora domanda al conducente dove deve scendere e dove deve andare per arrivare ad una certa via. Il conducente glielo spiega; la signora non capisce ed egli pazientemente ripete la spiegazione, e conclude:

— Dunque scendete alla prima fermata, attraversate la strada e andate sempre diritto.

Alla fermata la signora scende ma non attraversa la strada: svolta invece a destra e se ne va in direzione tutta sbagliata. Il conducente la segue per un attimo con lo sguardo, poi mentre avvia la macchina brontola ad alta voce:

— Xe par questo che non me go sposà!

Un commerciante arricchito entra in un negozio di antiquario e sceglie alcuni oggetti di lusso:

— Ecco — dice l'antiquario — mostrando un volume con una magnifica legatura settescentesca. — Questa è una stupenda *Imitazione di Cristo* per la vostra biblioteca.

— Ah no! — esclama il nuovo ricco — niente imitazioni in casa mia: voglio soltanto roba autentica, originale e non guardo al prezzo.

Su di un foglio di carta appeso ad uno dei tanti giornali illustrati in una edicola di Genova, ho letto quanto segue:

« Quel ragazzo che porta via i giornaletti è pregato di non farsi sorprendere. »

Quando ero cassiere della Società del Gas di X, avevo una lunga barba, ma un giorno, sia perché cominciavo a vedere qualche pelo bianco, sia per seguire la moda, mi feci radere barba e baffi. Ero completamente trasformato.

Una mattina si presentò allo sportello un cliente, il quale, non riconoscendomi, mi chiese a bassa voce in tono confidenziale:

— Non c'è più quello della barba? — No — risposi scherzando: — l'hanno cacciato via.

Ed egli con calore: — Hanno fatto bene! Possa morire ammazzato dove si trova.

L'augurio, indubbiamente sincero, mi piacque.

A! caffè. Un cliente al cameriere: — Ieri sera, non vi ho dato un biglietto da dieci lire, invece di uno da cinque?

— Oh! No! Signore! Ne sono sicuri!

— Strano. Avevo un biglietto falso, che avevo messo da parte per non farlo circolare... e stamane non l'ho più trovato!

— Ah! Sì? Aspettate un momento... Vado subito a vedere...

Menico visita la consiglieria di Tonio, e dà il suo giudizio:

— Belli tuoi conigli! — Sì, sono belli ma sono spaventevoli. — Cosa intendi dire per spaventevoli? — Che si spaventano facilmente. — Ah! ma allora non si dice spaventevoli, ma spaventosi!

(Vedere altre cartoline a pag. 11)



mi purgo sorridendo

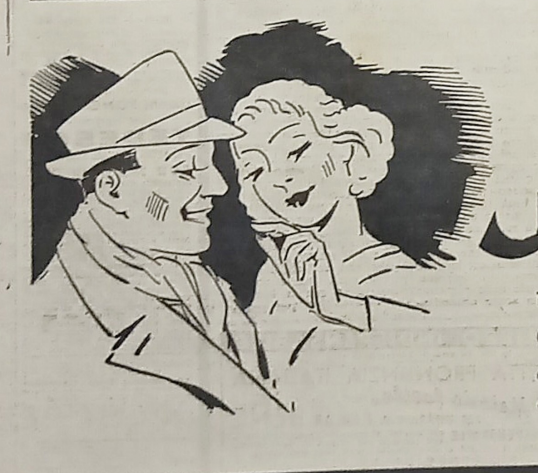
perchè uso il

PURGANTE GAZZONI

Perfetto come purgante, ottimo come lassativo che non dà nausea, non dà dolori e procura a tutto l'organismo un senso di vero, grande benessere

PROVATELO! È DI EFFETTO FACILE, CALMO, PIENO

A. GAZZONI & C. • BOLOGNA
Aut. Pubb. Bologn. N. 22228 del 5-11-1930-3338



SOPRANO

LIQUIRIZIA CAREMOLI

Unisce le proprietà benefiche del Succo di liquirizia

CAREMOLI

a quelle antisettiche del

“Mentolo Cristalli”.

LABORATORI
DAVIDE CAREMOLI
MILANO



[Controllare la descrizione dettagliata](#)

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Prezzo di vendita 9,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

Supplemento illustrato del Corriere della Sera N. 11 - 1943

Testo in lingua italiana. Pag. 8 con illustrazioni

Condizioni molto buone